

## **DETERMINAZIONE A CONTRARRE N 3 DEL 22/02/2021**

### **La Responsabile**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), per l'affidamento del servizio di vigilanza per gli uffici della sede di Catania per la durata di mesi otto

**Smart CIG:** Z0930906F2

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell' ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. N 4271/19 del 14/06/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2021, l'incarico di Responsabile dell' U. T. ACI Catania;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 con la quale i Responsabili delle Unità Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per

l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget, assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo n.50/2016, “*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

**VISTO**, in particolare, l’art.32, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTA** la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 recante «*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*» e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 di approvazione del suddetto regolamento

- il decreto del Ministro dell’Interno 1 ottobre 2010, n. 269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015, n. 56, recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell’ambito degli stessi istituti*»

- le Linee guida n. 10 recanti “*Affidamento del servizio di vigilanza privata*” approvate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l’art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell’art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull’importo totale massimo pagabile al netto dell’IVA all’appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** l’art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il

quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020, che disciplina gli affidamenti sotto soglia comunitaria;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

**DATO ATTO** altresì che trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad euro cinquemila oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto e ritenuto rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art 36, comma 2 lett a per l'affidamento del servizio in argomento;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art 32 del D.Lgs n.50/2016 e smi non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art 36, comma 2 lett a e b e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**CONSIDERATA** la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 25 febbraio 2021, di assicurare la continuità del servizio di vigilanza della sede da espletare mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

**PRESO ATTO:** che, in occasione della imminente scadenza del contratto sopra citato alla data del 26 febbraio 2021, a causa dell'emergenza Covid che, come tale comporta una continua evoluzione delle disposizioni normative e dei Protocolli di sicurezza anticovid - nazionali, regionali e dell'ACI - a tutela della salute pubblica, allo stato attuale non è possibile effettuare una stima realistica del reale fabbisogno del nuovo progetto contrattuale con conseguente redazione di puntuale capitolato prestazionale e, di conseguenza, definire con certezza l'impianto organizzativo del servizio di vigilanza e successivo trasporto valori in capo ad una sola Società autorizzata dalla Prefettura e contestualmente presente sul MEPA, anche al fine di consentire agli operatori economici che saranno interpellati di effettuare i sopralluoghi e di formulare un'offerta sostenibile in ragione delle effettive esigenze dell'Unità Territoriale ACI Catania;

**RITENUTO** di ricorrere ad una Trattativa diretta nella forma dello scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata che si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020;

**RITENUTO** di interpellare la Società Sicur Service Sicilia srl partita IVA 04514680877 con sede legale in Siracusa cda Targia S.P.114 SR- P.G.24, che ha dato sinora concreta prova di affidabilità e professionalità - sotto il profilo della tipologia e degli standard di qualità nello svolgimento del servizio presso questa Unità Territoriale, individuata in precedenza mediante consultazione dell'elenco degli istituti di vigilanza in possesso di idonea licenza prefettizia in ambito provinciale, messo a disposizione dalla Prefettura di Siracusa, e che la stessa prestando già il servizio presso questa Unità, ne conosce la logistica, consentendo di evitare sopralluoghi necessari per la formulazione di offerte ma sconsigliati nell'attuale periodo di emergenza sanitaria;

**VALUTATO** che il valore dell'affidamento, per il periodo di durata del contratto, dal 26 febbraio al 26 ottobre 2021 è determinato in € 2436,00 oltre IVA tenuto conto della tipologia di attività richiesta;

**RITENUTO** che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono stati valutati pari ad € 0,00, in quanto non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

**DATO ATTO** che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**TENUTO CONTO** che la Società ha prestato, con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea documentazione contrattuale, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e ha, inoltre, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**VISTA** la documentazione che dispone che il prezzo includa tutte le imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

**RITENUTO**, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.103, comma 11 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.**Z0930906F2**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

#### **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020,

l'affidamento diretto del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, alla Società Sicur Service Sicilia srl partita IVA 04514680877 con sede legale in Siracusa cda Targia S.P.114 SR- P.G.24

Il servizio si svolgerà in conformità alla "Lettera di invito" ed al "Capitolato tecnico/prestazionale",

Il servizio è affidato per il periodo di otto mesi, dal 26 febbraio al 26 ottobre 2021 verso il corrispettivo di € 2436,00 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul Conto di Costo n 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all'Unità Territoriale di Catania, quale Unità Organizzativa Gestore 4231 , C.d.R. 4230

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

La procedura di affidamento è perfezionata con lo scambio di pec, firmate digitalmente e si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n**Z0930906F2**

La sottoscritta assume la responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La Responsabile U.T.Catania  
Dott. Maria Concetta Costarella